

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
dell'IPOTESI di CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
in merito all'utilizzo delle Risorse Decentrate (art. 40, comma 3
sexies, D.lgs. 30.3.2001 n. 165 e circolare del Dipartimento della
Ragioneria generale dello stato n. 25 del 19.7.2012)
PARTE NORMATIVA 2019/2021
PARTE ECONOMICA ANNO 2019

La presente relazione tecnico-finanziaria è resa ai sensi dell'articolo 40, comma 3-sexies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il quale dispone che "A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1". Anche agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis del d.lgs. n. 165/2001. Viene così utilizzato lo schema standard predisposto con Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. La relazione tecnico-finanziaria viene compilata per il contratto integrativo normativo (cfr. paragrafo I.3 della Parte I della Circolare n. 25/2012), che, ai sensi dell'art. 8 del C.C.N.L. 21/05/2018 – Funzioni Locali, ha durata triennale (periodo 2019-2021) e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4 del suddetto CCNL. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui alla lett. a) del citato comma 4, possono essere, invece, negoziati con cadenza annuale.

Il Fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Funzioni Locali, è stato quantificato con determinazione Settore Contabile n. dirigenziale n. 66 del 03.12.2019.

In data 06.12.2019 è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate valido per il triennio 2019/2021. La contrattazione si è svolta nell'ambito dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale dell'Ente e sulle materie, con i vincoli e nei

MODULO 1. Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi di accordo sottoscritta il 06/12/2019
Periodo temporale di vigenza	PARTE NORMATIVA:01.01.2019-31.12.2021 PARTE ECONOMICA: 01.01.2019-31.12.2019
Composizione della delegazione trattante	<p><u>Parte Pubblica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Segretario Comunale e Resp.Settore Tecnico: Dott. Ercoli Pasquale - Presidente ◆ Resp.Serv.Finanziario: Dott.ssa Vita Sonia <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: OO.SS. Territoriale CGIL CISL UIL</p> <p>Organizzazioni sindacali presenti alla contrattazione: OO.SS. Territoriale CISL: Sig. Alessandro Moretti</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie: CISL</p> <p>Si precisa che l'ipotesi è stata siglata da tutte le parti intervenute.</p>

Soggetti destinatari		Personale non dirigenziale dell'ente.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		L'ipotesi di contratto decentrato tratta le modalità di utilizzo delle risorse decentrate integrative del biennio 2017 e 2018 (art. 31 CCNL 22.01.2004) per le finalità previste dall'art. 17 del CCNL 01.04.1999 e s.m.i.
Ri rispetto dei liter adempimenti procedurali e degli atti precontrattuali e degli atti proceduti e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel rispetto dell'art. 5 del CCNL del 01.04.1999, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo viene inviata, insieme alla presente relazione, al revisore dei conti dell'ente per il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e per il rilascio della certificazione positiva (ex art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001).
		Nel caso il revisore dovesse effettuare rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi prima della sottoscrizione definitiva.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Questo ente ha adottato, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 13.05.2019 il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs.150/2009.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del d.lgs. 150/2009? Il piano è stato adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 30.01.2019.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009. Si, per quanto di competenza.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? OIV non costituito.	
Eventuali osservazioni		

MODULO 2. Illustrazione dell'articolato del contratto

CONTENUTO DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO	ILLUSTRAZIONE DELLA DISPOSIZIONE, DELLA SUA LEGITTIMITA' RISPETTO AI CCNL ED AI VINCOLI LEGISLATIVI	INDICAZIONE DELLE NORME DEI PRECEDENTI CCDI ABROGATE	ILLUSTRAZIONE DEI PRINCIPALI EFFETTI SULLA QUALITA' E QUANTITA' DEI SERVIZI EROGATI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CCDI IN CORRELAZIONE CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE										
Parte prima	Vengono identificati i soggetti ammessi alla contrattazione presenti, la data ed il luogo della riunione e l'oggetto del contratto: ipotesi di accordo per le modalità di utilizzo delle risorse decentrate per il periodo.	-----	-----										
Costituzione delle risorse per la produttività- PRESA D'ATTO	<p>Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse decentrate destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, per l'annualità di riferimento, come segue:</p> <p>ANNO 2019</p> <table border="0"> <tr> <td>TOTALE RISORSE STABILI</td> <td>€ 25.025,74</td> </tr> <tr> <td>TOTALE RISORSE VARIABILI</td> <td>€ 3.062,85</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td>€ 28.088,59</td> </tr> <tr> <td>LIMITE FONDO 2016</td> <td>€ 23.493,93</td> </tr> <tr> <td>TOTALE RISORSE UTILIZZABILI</td> <td>€ 23.493,93</td> </tr> </table> <p>In relazione alle prescrizioni di maggiore rigore introdotte dalla normativa nazionale in materia di gestione della spesa del personale e del suo contenimento (in particolare dell'art. 40 del D.Lgs.n. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. n. 150/2009) le parti nella costituzione del fondo in oggetto, hanno preso atto altresì, del rispetto dei vincoli di bilancio e di analoghi strumenti di contenimento della spesa, come segue:</p>	TOTALE RISORSE STABILI	€ 25.025,74	TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 3.062,85	TOTALE	€ 28.088,59	LIMITE FONDO 2016	€ 23.493,93	TOTALE RISORSE UTILIZZABILI	€ 23.493,93	Nessuna abrogazione e implicita	<p>Gli effetti attesi dalla stipula del CCDI annuale possono così riassumersi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> conformità dei contenuti alle disposizioni legislative e contrattuali disciplinanti le materie demandate alla contrattazione decentrata di livello aziendale; <input type="checkbox"/> rispetto dei limiti in tema di contenimento della spesa annuale del personale sia per quanto concerne l'art. 1, comma 562, della L. 296/2006, sia per quanto riguarda il limite imposto dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010; <input type="checkbox"/> destinazione di una quota del fondo all'applicazione degli istituti contrattuali legati alla valorizzazione del merito e da distribuire sulla base delle valutazioni individuali collegate ai risultati conseguiti rispetto al piano degli
TOTALE RISORSE STABILI	€ 25.025,74												
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 3.062,85												
TOTALE	€ 28.088,59												
LIMITE FONDO 2016	€ 23.493,93												
TOTALE RISORSE UTILIZZABILI	€ 23.493,93												

	<ul style="list-style-type: none"> □ questo Comune, nel periodo in questione, ha rispettato il patto di stabilità e non versa nella condizione di Ente strutturalmente deficitario o dissestato; □ il rapporto tra spesa di personale e spesa corrente, calcolato per il periodo di riferimento ai sensi dell'art. 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008 (convertito in legge n. 133/2008), è inferiore al 50%; <p>Per quanto riguarda, invece, il rispetto dei vincoli di cui all'art. 1, comma 236 della L. 208/2015 le parti hanno preso atto che il totale delle Risorse Decentrate, al netto dei compensi per progettazioni interne e dei compensi Istat (come specificato dalla RGS concircolare n. 16/2012), non supera il corrispondente importo dell'anno 2016, pari ad € 23.493,93.</p>		
--	---	--	--

<p>Parte terza</p> <p>Utilizzo delle risorse decentrate per l'anno</p>	<p>Sulla base dei criteri di cui ai precedenti C.C.D.I. le risorse decentrate complessivamente definite in € 23.493,93 sono utilizzate per finanziare i seguenti "istituti" contrattuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - COMPENSI DIRETTI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI - INCREMENTI RETRIBUTIVI COLLEGATI ALLA PROGRESSIONE ECONOMICA DELLA CATEGORIA 		<p>Somma residua dopo l'applicazione degli altri istituti contrattuali, orientata a premiare la realizzazione degli obiettivi strategici dell'ente.</p> <p>Somme destinate al pagamento delle progressioni economiche orizzontali nell'ambito della categoria effettuate a tutto il 31-12-2010. Tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 9, c. 21 del D.L. 78/2010 che dispone il blocco degli effetti economici delle P.O. per il triennio 2011-2014. Per il periodo non si è destinata a questo istituto alcuna risorsa.</p>
---	---	--	--

	<p>INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' DA PARTE DEL PERSONALE DI CATEGORIA B, C E D</p>		<p>Con tale indennità si intende premiare l'impegno più forte, in termini di attribuzioni richieste ad alcuni dipendenti, individuati con atto formale, in ragione del maggior rilievo o del più alto grado di complessità dei procedimenti istruiti, quali i responsabili di servizio con compiti particolarmente complessi o responsabili di attività specifiche.</p>
	<p>INDENNITA' DI COMPARTO</p> <p>FONDO DELLO STRAORDINARIO</p>		<p>Adempimento a precisa disposizione di legge (articolo 33 e Tabella D del CCNL del 22.01.2004)</p> <p>Tale fondo finanzia le prestazioni di lavoro straordinario effettuate dai dipendenti, nel corso dell'anno, per fronteggiare eventi e situazioni di carattere</p>

<p>Disposizioni finali</p>	<p>Le parti prendono atto che i risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, c. 1, del D.L. n. 112/2008 affluiscono al bilancio dell'ente e dell'abrogazione dell'art. 71, c. 5, dello stesso decreto. Rinviano, per quanto non previsto dall'accordo, alle disposizioni contrattuali attualmente vigenti.</p>	<p>In definitiva, la contrattazione decentrata integrativa ha confermato le scelte dell'Amministrazione e delle organizzazioni sindacali compiute negli ultimi anni, rivolte a riconoscere ai dipendenti comunali, in maniera significativa e non meramente simbolica, compensi accessori legati alla qualità della prestazione lavorativa, al raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'ente, all'incremento quali-quantitativo dei servizi offerti e all'assunzione di specifiche e diversificate responsabilità. Scopo ultimo della contrattazione decentrata è, infatti, la destinazione delle risorse disponibili all'incentivazione del miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi offerti al cittadino. La destinazione di risorse importanti al raggiungimento di specifici obiettivi ritenuti strategici dall'Amministrazione rappresenta, sicuramente, un valore aggiunto che qualifica in termini positivi l'intesa</p>
-----------------------------------	--	---

Penna San Giovanni I, 06.12.2019

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE
Il Segretario Comunale
Dott. Pasquale Ercoli

Comune di PENNA SAN GIOVANNI

Provincia di Macerata

Settore Contabile – Servizio Personale

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
dell'IPOTESI di CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
in merito all'utilizzo delle Risorse Decentrate (art. 40, comma 3 sexies,
D.lgs. 30.3.2001 n. 165 e circolare del Dipartimento della Ragioneria
generale dello stato n. 25 del 19.7.2012)
PARTE NORMATIVA 2019/2021
PARTE ECONOMICA ANNO 2019

La presente relazione tecnico – finanziaria, redatta sulla base di quanto previsto e chiarito nella circolare della RGS n. 25 del 19.07.2012, individua e quantifica i costi relative alla contrattazione decentrata integrativa riferita al periodo indicato in oggetto. Essa è limitata alle materie trattate nell'accordo sottoscritto il 14 dicembre 2012 stipulato in osservanza delle seguenti disposizioni:

- art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001;
- art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006 e s.m.i.;
- art. 9, comma 2bis, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i.;
- artt. 31 e 32, CCNL 22/01/2004;
- art. 4, comma 1, CCNL 09/05/2006;
- art. 8, comma 2, CCNL 11/04/2008;
- CCNL del 21.05.2019 comparto Regioni-Autonomie Locali.

Si prende atto, per quanto sopra, delle attestazioni circa il rispetto delle prescrizioni di maggior rigore introdotte dalla normativa nazionale in materia di gestione della spesa di personale e del suo contenimento:

- Il rapporto tra spesa di personale e spesa corrente è inferiore al 50%, calcolato ai sensi dell'art. 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008 (convertito in legge n. 133/2008) secondo le indicazioni della deliberazione della Corte dei Conti – Sez. Riunite di Controllo n. 27/CONTR/11 del 12/05/2011;
- La spesa del personale dell'anno 2018 non supera quella riferita all'anno 2008;
- Il trattamento accessorio 2019 non supera il corrispondente importo dell'anno 2016;
- L'ente non versa nella condizione di Ente strutturalmente deficitario o dissestato.

ANNO 2019

MODULO 1. Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per la contrattazione integrativa destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività risulta così costituito:

TOTALE RISORSE STABILI	€ 25.025,74
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 3.062,85
TOTALE	€ 28.088,59
LIMITE FONDO ANNO 2016	€ 23.493,93
TOTALE RISORSE UTILIZZABILI	€ 23.493,93

1.1 Sezione I - RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ.

Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità sono le seguenti:

Fonte	Descrizione	Valore
RISORSE STABILI		
Art. 67 comma 1	Importo unico consolidato anno 2017 - al netto P.O. per enti con dirigenza	22.962,25
Art. 67 comma 2 lett. a)	Incremento € 83,20 per ogni dip. In servizio al 31/12/2015 - SOLO DAL 2019	665,60
Art. 67 comma 2 lett. b)	Differenziali PEO sul personale in essere al 1/3/2018	438,62
Art. 67 comma 2 lett. c)	Retribuzioni di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato l'anno precedente	959,27
Art. 67 comma 2 lett. d)	Risorse riassorbite ex art. 2 co. 3 D.Lgs 165/2001	
Art. 67 comma 2 lett. e)	Incremento per processi associativi e delega di funzioni con trasferimento di personale	
Art. 67 comma 2 lett. f)	solo per Regioni	-
Art. 67 comma 2 lett. g)	Incremento per riduzione stabile fondo lavoro straordinario	-
Art. 67 comma 2 lett. h)	Incremento per riorganizzazioni con aumento di dotazione organica	-
	TOTALE RISORSE STABILI	25.025,74

1.2 Sezione II - RISORSE AVENTI CARATTERISTICHE DI EVENTUALITÀ E DI VARIABILITÀ.

Le risorse variabili sono le seguenti:

INCREMENTI VARIABILI		
Art. 67 comma 3 lett. a)	Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi	-
Art. 67 comma 3 lett. b)	Piani di razionalizzazione	
Art. 67 comma 3 lett. c)	Risorse da specifiche disposizioni di legge (funzioni tecniche, ICI, avvocatura, ecc.)	
Art. 67 comma 3 lett. d)	Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente	397,42
Art. 67 comma 3 lett. e)	Risparmi da utilizzo straordinari	
Art. 67 comma 3 lett. f)	Rimborso spese notificazione atti dell'amministrazione finanziaria	
Art. 67 comma 3 lett. g)	Personale case da gioco	
Art. 67 comma 3 lett. h)	Incremento max 1,2% monte salari 1997	2.665,43
Art. 67 comma 3 lett. i)	Incremento per obiettivi del Piano performance	

Art. 67 comma 3 lett. j)	incremento risorse a seguito di sperimentazione ex art. 23 co. 4 D.Lgs 75/2017	
Art. 67 comma 3 lett. k)	Quote per trasferimento personale in corso di anno a seguito di delega di funzioni	
Art. 68 comma 1	Residui anni precedenti di risorse stabili	

	TOTALE INCREMENTI VARIABILI	3.062,85
--	------------------------------------	-----------------

	TOTALE FONDO 2019	28.088,59
	Di cui assoggettati limite 2016	26.984,37

	LIMITE FONDO 2016	23.493,93
	Riduzione per superamento limite 2016	3.490,44
	FONDO DA CCNL 2016-2018	24.598,15
		23.493,93
	LIMITE FONDO 2016- VARIAZIONE AI SENSI ART. 33 C.2 D.L 34/2019	
	Riduzione per superamento limite 2016	3.490,44
	FONDO DA APPROVARE	24.598,15

Art. 113 D.Lgs. 50/2016	Compensi incentivanti RUP	11.412,00
-------------------------	---------------------------	-----------

• **1.3 – Sezione III SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE**

TOTALE RISORSE STABILI	€ 25.025,74
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 3.062,85
TOTALE	€ 28.088,59
LIMITE FONDO ANNO 2016	€ 23.493,93
TOTALE RISORSE UTILIZZABILI	€ 23.493,93

• **1.4 - Sezione IV - RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO:**
Non pertinente.

MODULO II. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione

integrativa

- **2.1 Sezione I - DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE**

Di seguito sono riportate le somme che, per effetto di disposizioni contrattuali o di progressioni economiche orizzontali effettuate negli anni precedenti, non possono essere regolate dall'accordo:

Progressioni Orizzontali - somme investite negli anni precedenti	€	9.895,98
Indennità di comparto 2019 -	€	2.168,85
TOTALE	€	12.064,93

- **2.2 – Sezione II - DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE:**

Dall'accordo in oggetto vengono regolate somme così suddivise:

istituti contrattuali applicati	importo
Indennità di rischio (art. 5, comma 4 CCI)	€ 980,20
Indennità attività di disagio (art. 5, comma 3 CCI)	€ 1281,80
Compenso per specifiche responsabilità (art. 6 CCI)	€ 200,00
Indennità specifiche per: - responsabile provvedimento Servizi Demografici - Servizio URP - Responsabile Ufficio Tributi	€ 900,00 € 300,00 € 300,00
Risorse destinate al finanziamento della produttività individuale e collettiva 2019	€ 7.467,10
TOTALE	€ 11.429,10
Compensi incentivanti RUP art. 113 D.Lgs. 50/2016 non regolate dall'accordo	€ 11.412,00

- **2.3 Sezione III DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE: -----**
- **2.4 Sezione IV - SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA:**

TOTALE DESTINAZIONI NON DISPONIBILI O NON REGOLATE DALL'ACCORDO:	€	12.064,93
TOTALE DESTINAZIONI REGOLATE DALL'ACCORDO DA CERTIFICARE:	€	11.429,10
DESTINAZIONI NON DISTRIBUITE DA DISTRIBUIRE:	€	
TOTALE DESTINAZIONI RISORSE DECENTRATE	€	23.494,03

- **2.5 Sezione V - DESTINAZIONI TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL**

Compensi incentivanti Rup art. 113 D.Lgs. 50/2016 per € 11.412,00.

- **2.6**

MODULO III. Schema generale riassuntivo del fondo della contrattazione integrative e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

	FONDO ANNO 2018	FONDO ANNO 2019	DIFFERENZA
Risorse stabili	18.044,85	25.025,74	6980,89
Risorse variabili	5.449,08	3.062,85	-2.386,23
Totale risorse	23.493,93	28.088,59	4.594,66
TOTALE RISORSE PER LIMITE anno 2016 ART. 9, C. 2 BIS, D.L. 78/2010		23.493,93	
TOTALE RISORSE DISPONIBILI		23.493,93	

DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO	ANNO 2018	ANNO 2019	DIFFERENZA 2019/2018
TOTALE destinazioni NON regolate dal C.C.D.I. (PROGRESSIONI ORIZZONTALI ED INDENNITA' DI COMPARTO)	15.634,54	12.064,93	-3569,61
TOTALE destinazioni regolate dal C.C.D.I. (INDENNITA' VARIE, PRODUTTIVITA' E FONDI A SPECIFICA DESTINAZIONE)	7.859,39	11.429,10	3569,72
Destinazioni ancora da regolare			
Economie			
TOTALE DESTINAZIONE FONDO	23.493,93	23.493,93	23494,02
TOTALE FONDO a carico del BILANCIO (al netto delle economie ex art. 71, c. 1. DL 112/2008)	23.493,93	23.493,93	23493,93

MODULO IV. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

- **4.1 Sezione I ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA CHE GLI STRUMENTI DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'AMMINISTRAZIONE PRESIDANO CORRETTAMENTE I LIMITI DI SPESA DEL FONDO NELLA FASE PROGRAMMATORIA DELLA GESTIONE**

Ai fini della presente certificazione si specifica che, contabilmente, il Fondo in oggetto come, peraltro evidenziato nell'articolazione riportata al precedente Modulo II, è inserito nel corrente Bilancio. Pertanto, la verifica tra sistema contabile e dati del Fondo è costante e strutturato in modo da tutelare correttamente, in sede di imputazioni e variazioni dei valori di competenza dei diversi capitoli di Bilancio, i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione.

- **4.2 Sezione II ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA A CONSUNTIVO CHE IL LIMITE DI SPESA DEL FONDO DELL'ANNO 2016 RISULTA RISPETTATO**

	FONDO ANNO 2016	FONDO ANNO 2019
Risorse stabili	18.044,85	22.962,25
Risorse variabili	5.449,08	2.665,43
Totale risorse	23.493,93	25.627,68
TOTALE RISORSE PER LIMITE ART. 9, C. 2 BIS, D.L. 78/2010		23.493,93
TOTALE RISORSE DISPONIBILI		23.493,93

- **4.3 VERIFICA DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE DELL'AMMINISTRAZIONE AI FINI DELLA COPERTURA DELLE DIVERSE VOCI DI DESTINAZIONE DEL FONDO**

Il totale del Fondo delle risorse decentrate 2019 trova copertura finanziaria nelle poste del Bilancio.

Penna San Giovanni I, 06.12.2019

Dott.ssa Sonia Vita

I L RESPONSABILE SETTORE CONTABILE

